



I dieci anni del Maggio della Musica - 25/03/2007

La rassegna sarà tutta dedicata a «Beethoven e il suo tempo»

Ulteriormente ribadito il sodalizio con l'arte attraverso l'intesa con la Sovrintendenza Speciale per il Polo Museale Napoletano e bilancio ulteriormente in crescita in prossimità del primo

traguardo decennale messo a segno, con l'edizione 2007, da una delle rare iniziative concertistiche con soci in lista d'attesa. E' il «Maggio dei Monumenti - Maggio della Musica», la stagione da camera curata dalla direzione artistica di Sandro De Palma e programmazione musicale che quest'anno, per la prima volta, avrà un taglio tematico unitario secondo quanto anticipato dai vertici dell'Associazione in occasione della presentazione ai soci della locandina e di altre belle idee quali gli itinerari artistici non solo partenopei (mostra su Giacinto Gigante) ma anche romani (Chagall al Vittoriano, tour alla Galleria Barberini, Concerti della recente Associazione Clementi - sempre di De Palma - nei luoghi esclusivi della Biblioteca Casanatense). «Beethoven e il suo tempo»: questo sarà il taglio delle proposte comprese fra il prossimo maggio e il mese di ottobre con organici italiani - e non - in varia formazione, dal pianoforte solista e dal duo violino-pianoforte (per l'integrale delle Sonate beethoveniane) al quartetto, dall'orchestra da camera ad un solo -ma stranissimo - strumento a fiato, il corno delle Alpi suonato da Carlo Tortorano. Dall'inaugurazione, il 2 maggio a Castel Sant'Elmo con Ola Rudner alla testa dei Wiener Kammer-symphony, e fino al 18 ottobre con i Filarmonici di Verona, fra le sedi consuete di Villa Pignatelli, Reggia di Capodimonte e Casina vanvitelliana del Fusaro (più un capitolo alternativo in Floridiana), si ascolteranno dunque pagine di Haydn, Salieri e Beethoven, le dieci Sonate per violino e pianoforte dell'autore del «Fidelio» (con i tandem Maxim Fedotov-Galina Petrova, Pierre Hommage-Sandro De Palma, Elena Denisova-Alexei Kornienko), brani di Mozart, Hummel e Kreutzer. Un capitolo a sé formeranno invece, in giugno e fuori abbonamento, i due concerti al Fusaro: il primo, con l'Omniart Trio, per Bach, Rossini e Piazzolla nel singolare mix di violino, fisarmonica e contrabbasso; il secondo, con l'Orchestra da Camera del Maggio diretta da Paolo Ponziano Ciardi per le note del compositore da Oscar Morricone. Completano la rosa degli interpreti, il violoncellista Anthony Leroy, i pianisti Giovanni Bellucci ed Ilia Kim, il Quartetto Prazak. Targato Maggio della Musica, infine, sarà il concerto che, il 5 maggio, celebrerà i cinquant'anni dell'istituzione vertice di Capodimonte dinanzi alle più alte cariche dello Stato.